



SERVIZIO CIVILE REGIONALE “DUE MESI IN POSITIVO”

BANDO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
ai sensi della dell'art. 3 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30.

INDICE

- 1. Caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale**
- 2. Modalità e tempi di presentazione dei progetti di Servizio civile regionale**
 - 2.1 Limiti
 - 2.2 Modalità
 - 2.3 Tempi
- 3. Esame, valutazione, selezione e approvazione dei progetti**
 - 3.1 Esame della documentazione
 - 3.2 Valutazione dei progetti
 - 3.3 Criteri per l'attribuzione dei punteggi
 - 3.4 Formazione della graduatoria dei progetti
- 4. Bando e avvio al servizio**
 - 4.1 Bando
 - 4.2 Avvio al servizio dei giovani
- 5. Richiesta informazioni**

ALLEGATI

- Allegato 1: SCHEDA PROGETTO
Allegato 2: SETTORI E AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI E RELATIVA CODIFICA
Allegato 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
Allegato 4: SCHEDA PROMOZIONE PROGETTO
Allegato 5: REQUISITI E INCOMPATIBILITÀ DELLE FIGURE IMPEGNATE NELLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
Allegato 6A: FAC-SIMILE CURRICULUM VITAE DELL'OPERATORE LOCALE DI PROGETTO (OLP)
Allegato 6B: FAC-SIMILE CURRICULUM VITAE DEL RESPONSABILE LOCALE DI ENTE ACCREDITATO (RLEA)
Allegato 7: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

1. Caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale

La scheda progetto di cui all'allegato 1 deve contenere la descrizione delle caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale che si intendono realizzare nella Regione autonoma Valle d'Aosta e deve essere firmata da parte del legale rappresentante dell'ente indicato in sede di accreditamento, pena l'esclusione.

La predetta scheda dovrà contenere le seguenti informazioni essenziali:

- denominazione dell'ente, completa della ragione sociale;
- codice identificativo dell'ente e classe/sezione di iscrizione all'Albo;
- titolo del progetto;
- settore e area di intervento del progetto;
- durata del progetto che di norma non può essere diversa dal periodo previsto dal presente bando salvo eventuali eccezioni da motivare, tenuto conto che lo stesso deve terminare entro il 29 agosto 2025 e garantire le **180 ore** ai giovani volontari con un monte ore non superiore alle 30);
- indicazione delle sedi di attuazione del progetto, con eventuali convenzioni con altri enti presso i quali si intende svolgere parte dell'attività e con i nominativi dei rispettivi Operatori Locali di Progetto (OLP). Per ogni Operatore Locale di Progetto, dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6A/OLP del presente bando;
- indicazione dei nominativi degli eventuali Responsabili Locali di Ente Accreditato (RLEA) per ogni sede di attuazione di progetto indicata. Per ogni Responsabile Locale di Ente Accreditato dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6B/RLEA del presente bando;
- il numero di giovani volontari previsti dal progetto;
- l'eventuale scelta dell'ente partecipante al presente bando di riservare specifici posti a favore di giovani con disabilità e/o in situazioni di disagio, in caso di tale previsione, sarà attribuito un maggior punteggio in sede di valutazione del progetto, come evidenziato nella relativa griglia (Allegato 3);
- descrizione dell'area d'intervento e del contesto territoriale entro i quali si realizza il progetto rispetto a specifiche situazioni, definite attraverso indicatori misurabili;
- il settore d'impiego, la tipologia dell'intervento, gli obiettivi da raggiungere, i beneficiari e i destinatari dell'intervento, la descrizione delle attività e dell'organizzazione, le altre risorse umane coinvolte nel progetto, gli strumenti utilizzati e le modalità operative;
- la specificazione dei requisiti richiesti ai giovani volontari per la partecipazione al progetto, coerenti con il livello di complessità e di specializzazione dello stesso;
- giorni di servizio a settimana (minimo 5 e massimo 6);
- orario settimanale e monte ore totale giorni di servizio a settimana (**minimo 20 ore e massimo 25 ore settimanali, salvo casi eccezionali specificati al punto dedicato alla durata del progetto**);
- il dettaglio (sede di realizzazione e modalità e contenuti) dell'attività formativa specifica prevista per i giovani volontari (minimo 12 ore che rientrano nel monte totale di 180 ore);
- il dettaglio delle attività di monitoraggio e dei metodi di verifica interna del progetto e dei suoi risultati, in relazione sia agli obiettivi dichiarati, che al miglioramento delle conoscenze e delle capacità che deve essere assicurato ai volontari;
- le risorse tecniche e strumentali necessarie per la realizzazione del progetto.

2. Limiti, modalità e tempi di presentazione di progetti di Servizio civile regionale

2.1 Limiti

Possono presentare progetti di Servizio civile regionale esclusivamente gli enti iscritti all'Albo regionale istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2006 e modificato con deliberazione n. 117 del 18 gennaio 2011 "Approvazione della modifica dell'Albo regionale del Servizio civile, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2006, in applicazione dell'art. 4 della L.R. 30/2007".

I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione accreditate o convenzionate, anche a livello regionale, e solo per un settore d'intervento di cui all'allegato 2. Le attività previste dovranno essere coerenti con le finalità dei progetti.

I progetti di Servizio civile regionale presentati per il reclutamento dei giovani volontari, esclusivamente di età compresa tra 16 e 19 anni e compiuti entro il termine di presentazione delle domande di iscrizione agli stessi progetti, hanno una durata pari a due mesi, comprensivi dell'attività formativa specifica di cui al punto 1. **Il periodo di svolgimento del servizio è compreso tra il 1° luglio e il 29 agosto 2025.** I progetti dovranno prevedere un orario di attività dei giovani non inferiore alle 20 ore settimanali, ovvero con un monte ore complessivo di 180 ore, cui si sommano 2 giorni di permesso retribuito.

Le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106, e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

In relazione alle esigenze di cui al successivo capoverso i progetti potranno prevedere:

- a) il vitto e l'alloggio;
- b) il solo vitto.

Le esigenze dei servizi di vitto e alloggio o del solo vitto dovranno essere specificate nei progetti e giustificate dalle caratteristiche degli stessi, ossia per accogliere giovani residenti ad almeno 40 chilometri di distanza dal Comune di attivazione del progetto.

2.2 Modalità

Tutti i progetti sono presentati **ESCLUSIVAMENTE online.** **L'istanza di presentazione dei progetti dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa alla casella PEC (posta elettronica certificata) dell'Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali,** all'indirizzo: istruzione@pec.regione.vda.it (tutta la documentazione allegata deve essere in formato PDF come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2361/2010 reperibile sul sito www.regione.vda.it). L'oggetto della PEC deve essere il seguente: PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER IL BANDO "DUE MESI IN POSITIVO".

Non saranno presi in considerazione i progetti inviati con data di arrivo della PEC successiva al termine indicato.

Nell'istanza di presentazione dei progetti dovranno essere indicati:

- codice identificativo dell'ente e classe di iscrizione all'Albo regionale per il Servizio civile;
- indirizzo della sede centrale dell'ente e copia di eventuali convenzioni stipulate con altri enti titolari di sedi attuative complementari alla sede accreditata;
- dati anagrafici del legale rappresentante dichiarato in sede di accreditamento;

- elenco dei progetti presentati, comprensivo del numero progressivo, dei titoli dei progetti e del numero dei giovani volontari richiesti per i singoli progetti;
- elenco della documentazione allegata al progetto.

All'istanza di cui sopra, gli enti devono obbligatoriamente allegare:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 (All. 7), nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Nel caso di presentazione di più progetti è sufficiente un'unica dichiarazione secondo l'allegato fac-simile. Detta dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente e spedita via PEC all'indirizzo istruzione@pec.regione.vda.it.
- i curricula, redatti sotto forma di autocertificazione, degli Operatori Locali di Progetto (OLP) e degli eventuali Responsabili Locali di Ente Accreditato (RLEA), inseriti alla voce 16 della scheda del personale incaricato della formazione specifica, nonché gli accordi relativi agli eventuali partner e co-promotori dei progetti e gli accordi per il riconoscimento dei tirocini e delle conoscenze acquisibili,
- scheda promozione progetto (All.4).

2.3 Tempi

La scadenza di presentazione dei progetti è fissata per il **giorno 18 marzo 2025, ore 23.59, con le modalità previste al precedente punto 2.2.**

Potranno essere richieste integrazioni ai progetti ritenute necessarie, ai fini della loro ammissione e valutazione da parte della Commissione di valutazione.

3. Esame, valutazione, selezione e approvazione dei progetti

3.1 Esame della documentazione

La Struttura regionale competente in materia di Servizio civile, previo esame della documentazione inviata, non ammetterà alla valutazione di merito dei progetti in presenza anche di una sola delle seguenti anomalie:

1. progetto presentato da ente non accreditato;
2. progetto presentato su sedi di attuazione non accreditate e non oggetto di convenzione, ovvero escluse in sede di accreditamento o firmato da persone diverse dal responsabile legale dell'ente;
3. assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero;
4. assenza, ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione del progetto o sua mancata o non corretta sottoscrizione;
5. mancato invio dei curricula relativi ad Operatori Locali di Progetto (OLP), dei Responsabili Locali di Ente Accreditato (RLEA) ove richiesto;
6. invio dei curricula relativi alle figure sopra indicate in forma diversa dall'autocertificazione;
7. mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'ente;
8. mancata presentazione online dei progetti secondo le modalità di cui al punto 2.2;
9. non corretta redazione, nonché omissione della compilazione di una delle singole voci obbligatorie previste nella scheda di progetto di cui agli allegati 1 e 2;
10. previsione di oneri economici a carico dei giovani;
11. progetto pervenuto oltre i termini previsti dal precedente paragrafo 2.3;
12. progetto che risulti assente, poco chiaro o incompleto degli elementi previsti dalla scheda progettuale, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto.

3.2 Valutazione dei progetti

I progetti sono valutati da una Commissione nominata dal Dirigente della struttura regionale competente in materia di Servizio civile e così costituita:

- un rappresentante della Consulta regionale del Servizio civile;
- un rappresentante degli enti accreditati al Servizio civile regionale (Parte seconda sezione A);
- un rappresentante dell'amministrazione regionale.

La Commissione può altresì avvalersi del contributo tecnico specialistico di un valutatore esperto accreditato presso il Servizio civile nazionale/universale.

3.3 Criteri per l'attribuzione dei punteggi

I progetti sono valutati secondo tre assi:

- 1) *caratteristiche dei progetti*: si valutano le principali caratteristiche dei progetti in termini di coerenza progettuale in senso stretto (relazioni tra contesto territoriale e/o settoriale, obiettivi, attività previste e numero dei giovani previsti), nonché di originalità e conformità con bisogni emergenti sul territorio;
- 2) *caratteristiche organizzative*: si valutano i progetti in termini di capacità organizzativa (modalità attuative, controlli e monitoraggio, attività di promozione e sensibilizzazione, risorse finanziarie impegnate e altro);
- 3) *caratteristiche delle competenze acquisibili*: sono pesate le competenze specialistiche e trasversali acquisibili dai giovani nel corso dei due mesi di svolgimento dell'esperienza, nonché la loro spendibilità in termini di certificazione e riconoscimento tirocini per futuri impieghi in attività pubbliche o private.

Ai singoli assi della scheda progetto sarà attribuito valore parziale, la cui somma determinerà il punteggio totale del progetto.

La griglia di valutazione dei progetti, costruita sulla base della metodologia innanzi illustrata, costituisce parte integrante del presente bando (allegato 2).

Il progetto che otterrà un punteggio inferiore a 24 punti sarà considerato insufficiente e pertanto non sarà ammesso.

3.4 Formazione della graduatoria dei progetti

Il Dirigente della Struttura regionale competente in materia di Servizio civile approva, con proprio provvedimento, l'esito della valutazione dei progetti effettuata dalla Commissione di valutazione, di cui al punto 3.2.

L'esito complessivo della valutazione dei progetti è oggetto di pubblicazione sul portale web "QuiJeunes VDA", curato dall'Ufficio politiche giovanili (<https://giovani.regione.vda.it>).

Sono resi pubblici:

- o la graduatoria dei progetti approvati;
- o l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione, con l'indicazione delle cause di esclusione.

La pubblicazione sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica. Non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

4. Bando e avvio al servizio

4.1 Bando

Gli enti, i cui progetti sono stati approvati, informano tempestivamente la Struttura regionale competente in materia di Servizio civile degli eventuali impedimenti nella realizzazione degli stessi.

4.2 Avvio al servizio dei giovani volontari

La Struttura regionale competente in materia di Servizio civile comunica all'ente i nominativi dei giovani volontari selezionati dalla Commissione di valutazione, le date di avvio al servizio e i termini per la consegna della documentazione necessaria all'avvio e per la sottoscrizione del contratto da parte dei giovani.

4.3 Eventuale riconoscimento crediti ai giovani volontari

Gli enti, a cui sono assegnati i rispettivi giovani volontari, dovranno verificare con le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado l'eventualità del riconoscimento di crediti per l'esperienza effettuata e, in caso positivo, le modalità previste per la loro assegnazione.

5. Richiesta informazioni

Per informazioni è possibile rivolgersi ai referenti dell'Ufficio politiche giovanili della Struttura politiche educative dott. Enrico Vettorato (tel. ufficio: 0165/275854 - mail: e.vettorato@regione.vda.it) ed Elena Pesa (tel. ufficio 0165/275855 - mail: e.pesa@regione.vda.it) o scrivere all'email dedicata serviziocivile@regione.vda.it.